Outdoor

I consigli per organizzare zone con funzioni diverse

Angolo di conversazione

Quattro chiacchiere? ci vuole un buon sistema

di Francesca Gugliotta

'approccio progettuale per dideare e organizzare un living outdoor non differisce sostanzialmente da come pensiamo gli spazi indoors, spiega Saul Galimberti, responsabile del Design Center di Flexform.

«L'attitudine resta la medesima: immaginare ambienti funzionali, caratterizzati da un'eleganza rilassata, come nello stile di Flexform». Se lo spazio lo consente, la soluzione migliore è quella di progettare un vero e proprio salotto a cielo aperto, come continua Saul Galimberti: «Si può partire da una composizione formata da un sistema di sedute, ad angolo o con chaise longue, intorno alla quale collocare poltrone e poltroncine, pouf, tavolini di varie dimensioni e facili da trasportare, affinche l'ambiente sia dinamico e si presti anche ad accogliere un numero di ospiti importante». Ma quando i centimetri sono una manciata, come in un terrazzo contenuto, si deve aguzzare l'ingegno e scegliere gli arredi giusti: «In questo caso, darei la

preferenza alle soluzioni dalle proporzioni compatte, come divanetti a due posti, poltroncine dalle forme avvolgenti, tavolini aglii, proposte realizzate con materiali leggeri come l'alluminio o il legno, facili da spostare e, dettaglio non trascurabile, impilabili». Idee salvaspazio che in piccolo riescono comunque ad evocare una sensazione di intimità: »Per ricreare un'atmosfera accogliente, oltre alla scelta dei mobili, risulta fondamentale il progetto di décor, privilegiando i tessuti in fibre naturali, i colori e i materiali caldi, per i quali oltre allegno di iroko suggerisco l'impiego di pietre dal sapore mediterraneo, come la pietra lavica o la pietra del Cardoso. Infine, un esterno ben studiato dovrebbe prevedere anche altri complementi, che contribuiscono a definire e contotare lo spazio, come un tappeto outdoor, delle ceste decorative, e corpi illuminanti come le lanterne e le lampade a stelo».

lampade a stel





▲ Divano e letto

Un po' divano, un po' lettino: è Kasbah di David Lopez Quincoces per Living Divani, con rullo-bracciolo o poggiatesta. "Abbiamo progettato dei moduli che permettono di ruotare le cuscinature, per suggerire diversi usi", dice il designer Abbronzatura

Per godervi il sole preparatevi l'ombra

w\n el mio giardino di casa mi distendo spesso direttamente sul prato, per godere a pieno del contatto con la natura e immergermi nel verde», racconta l'architetto Roberto Lazzeroni, che abita in campagna alle porte di Pisa. «Il mio consiglio per organizzare un angolo relax, dove poter beneficiare dei raggi solari, è quello di scegliere arredi che si legano e si mimetizzano con la vegetazione, quindi non mobili "monumentali", dai colori troppo accesi o dalle forme appariscenti, ma soluzioni permeabili dal punto di vista visivo, realizzate in materiali naturali come il legno, o in corten, e nelle nuances neutre», Quando si trattat di progettare l'outdoor, tutto dipende dai metri quadrati: «Se si ha a disposizione un bordo piscina o un grande terrazzo, per rilassarsi al sole sono ideali i lettini, se invece i centimetri sono pochi, allora meglio optare per una sdraio che, essendo apri&chiudi, è facile da trasportare e

da riporre quando non serve, oppure preferire una poltrona da esterni con poggiapiedi, che offre sicuramente un comfort maggiore rispetto alla seduta a sdraio». Fondamentale, in un luogo soleggiato, prevedere anche una zona d'ombra, come sottolinea il progettista toscano, «come degli alberi, un pergolato, una vela, un gazebo, una schermatura che ci dia sollievo nelle ore più calde». Si dà vita così a uno spazio all'aperto da sfruttare tutto l'anno: «Prima utilizzavo poco il mio giardino, perché andavo in vacanza in altre località e non riuscivo a godermelo, adesso invece, dopo l'esperienza del lockdown, ho imparato ad apprezzarlo di più, è diventato un campo di sperimentazione, in cui cambio layout mescolando pezzi di stile e provenienza diversi, dalle sedie di design al tavolo materico con piano

DRIPRODUZIONE RISERVAT



Pour parler
L'angolo conversazione
proposto da Flexform,
organizzato con il divano
componibile Freeport, i tavolini
Zefiro e le due poltrone
Thomas, tutto a firma di
Antonio Citterio, e il pouf Any
Day di Christophe Pillet



▲ Lunghe sedute

Pablo Outdoor, la nuova
collezione per esterni di
Vincent Van Duysen per B&B
Italia, composta da poltrone
e divani dalla seduta profonda,
ribassata e dall'imbottitura
generosa, da un poggiapiedi,
e da due tavolini in cemento

◀ Proporzioni
Il living all'aperto Patio
progettato dai GamFratesi
per Minotti, con un divano
dalle proporzioni contenute,
le poltrone con vassoi
portaoggetti agganciati
alla strutura, la panca
imbottita e il tavolino quadrato
con top in pietra basaltina



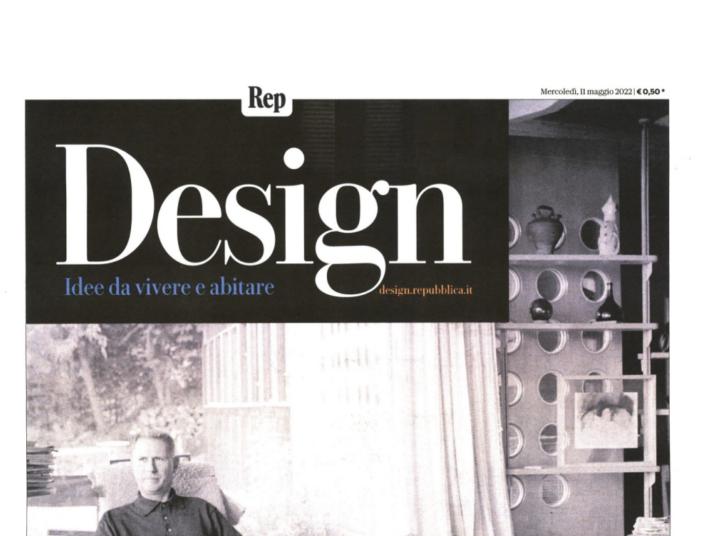


▲ Giardino svelato
"In un bordo piscina o terrazzo,
per rilassarsi al sole sono ideali
ilettini", afferma l'architetto
Roberto Lazzeroni, che per
Poltrona Frau ha progettato la
collezione The Secret Garden, con
lettino reclinabile in massello di teak

Cuscino integrato

P Cuscino integrato
Prende ispirazione dalle onde
del mare: è Reef, il lettino con
morbido cuscino ideato da Marco
Acerbis per Talenti, realizzato
in materiale plastico in diverse
varianti di colore, facile da pulire
e a prova di agenti atmosferici





Chipperfield "Il restauro delle Procuratie l'ho pensato così"

Mostre Alla Triennale Memphis, il totem delle emozioni

Siamo andati a Nancy, nella dimora che il progettista autodidatta ideò e si costruì da solo nell'estate del 1954 con pannelli di legno, materiali di scarto industriale e lamiere: un edificio-manifesto del suo pensiero e del suo stile

Dossier Outdoor Come organizzare aree relax, pranzo e conversazione



IL PROSSIMO NUMERO IL 7 GIUGNO Design sarà di nuovo in edicola dal giorno di apertura del Salone del Mobile di Milano

